

Università degli Studi di Teramo

Facoltà di Scienze della Comunicazione

Linee guida per la Prova finale

Art. 1 Prova Finale

In conformità con quanto disposto dall'art. 51 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo e dall'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo, il titolo di studio dei Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze della Comunicazione è conferito previo superamento di una prova finale che costituisce la conclusione del percorso formativo del laureando.

La prova finale consiste nella stesura da parte del laureando di un elaborato su uno specifico argomento, sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, nel rispetto dei termini e delle procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo, dalle Linee guida in oggetto, e dai Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Ogni docente può pubblicare sul sito di ateneo, nella pagina dei propri insegnamenti, i principali argomenti (da considerarsi come non esclusivi) sui quali il candidato può strutturare l'elaborato finale, in coerenza con le tematiche della materia di riferimento.

Art. 2 Procedura e requisiti

Il laureando può presentare la domanda di Laurea Triennale solo dopo aver conseguito almeno 120 CFU. Al fine di presentare, invece, la domanda di Laurea Magistrale, il laureando dovrà aver conseguito almeno 60 CFU.

Ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento Studenti di Ateneo, D.R. n. 334, il laureando è tenuto a presentare la domanda di laurea nelle modalità ed entro le scadenze definite nell'apposito scadenziario pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione *Segreteria Studenti > Tesi di laurea*; il facsimile della modulistica per la presentazione della domanda di laurea è reperibile nella sezione *Segreteria Studenti > Modulistica*.

Lo scadenziario, al quale il laureando è tenuto ad attenersi, definisce sia la documentazione necessaria, da allegare alla domanda di laurea, sia le scadenze per la presentazione di detta documentazione.

Per una migliore organizzazione del processo di scelta del relatore, il laureando, oltre a quanto previsto nello scadenziario, almeno due mesi prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di laurea, è tenuto ad inviare il modulo in allegato (Allegato A), compilato e firmato, a mezzo e-mail ed all'indirizzo di posta elettronica: assegnazionetesiscom@unite.it.

Entro 15 giorni dalla richiesta, nel caso in cui siano stati rispettati termini, modalità e requisiti della stessa, il laureando riceverà conferma della disponibilità del relatore ad accettare il laureando.

A seguito della conferma, il laureando potrà procedere con il proprio relatore nella pianificazione di tutte le successive fasi relative alla ricerca e alla redazione del proprio elaborato.

Il laureando, per essere ammesso alla prova finale, deve aver acquisito tutti i crediti e deve aver svolto le attività formative professionalizzanti richieste (stage, tirocini o altre attività formative), secondo le modalità previste dal piano di studi del Corso di Laurea di afferenza.

Art. 3 Relatore

Il relatore è il docente che affianca il laureando nel corso del lavoro di ricerca e di redazione dell'elaborato finale.

Il laureando concorda direttamente con il relatore l'argomento della tesi in coerenza con il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento.

Qualsiasi docente che al momento dell'assegnazione della tesi stessa impartisca uno degli insegnamenti previsti dalla programmazione didattica del Corso di Studi, può assumere il ruolo di relatore, purché il laureando assegnato abbia sostenuto almeno un esame nella disciplina del docente.

Sarà assegnato dal Preside di Facoltà, al momento della definizione della Commissione di Laurea, un correlatore a ciascun laureando sulla base della pertinenza dell'argomento scelto.

Art. 4 Commissione di Laurea

La Commissione di Laurea è nominata dal Preside di Facoltà, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, ed è costituita da un numero minimo di sette docenti, di cui almeno quattro professori di prima e seconda fascia o ricercatori ed eventualmente da altri docenti, cultori della materia ed esperti di alta qualificazione.

Tale Commissione ha la funzione di esaminare e valutare la prova finale del laureando secondo i criteri delineati dall'Art. 8 delle linee guida in oggetto.

Art. 5 Tipologie di elaborato finale

Di seguito si riportano, indicativamente, alcune delle tipologie di elaborato finale, alle quali il laureando, su indicazione del relatore, può fare riferimento per la pianificazione e lo svolgimento del lavoro.

Lauree Triennali

Per i Corsi di Laurea Triennale si suggeriscono, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di elaborato finale, la cui preparazione comporta l'acquisizione di 6 CFU, corrispondenti a 150 ore di impegno dello studente:

- Tesi compilativa:

Il laureando illustrerà i contenuti pubblicati su riviste scientifiche o volumi editi in Italia o all'estero, in merito ad uno specifico argomento concordato con il relatore (a scopo puramente indicativo, la bibliografia deve contenere non meno di 10 articoli scientifici e 5 opere monografiche).

La tesi compilativa si concentra su un tema rilevante per la ricerca e di alto interesse per l'ambito scelto, sul quale il candidato svilupperà un'analisi dei contributi più significativi pubblicati su riviste scientifiche, volumi e periodici, nonché della letteratura pregressa che costituisce il nucleo fondamentale della ricerca sul tema.

Il lavoro conclusivo potrà essere redatto, in linea di massima, secondo il seguente schema indicativo:

Introduzione:

- Inquadramento della tematica centrale del lavoro di ricerca;
- Principali aspetti d'interesse per la disciplina individuata come framework di analisi.

Rassegna della letteratura:

- Ricerca e analisi dettagliata di:
 - Principali teorie, studi e modelli di riferimento per la tematica di indagine;
 - Evidenze empiriche e/o casi studio riportati nella letteratura selezionata;
 - Approcci critici che emergono dalla letteratura di riferimento.

Focus:

- Descrizione dei contenuti e dei risultati dei contributi più significativi;
- Confronti e analisi critica tra i diversi contributi analizzati;
- Evidenza degli aspetti controversi e delle aree non ancora esplorate dalla letteratura;
- Analisi delle direzioni per la ricerca futura sul tema.

Conclusioni

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

La lunghezza complessiva della tesi dovrà essere indicativamente compresa tra le 30 e le 50 pagine.

• **Elaborato teorico/sperimentale:**

Il laureando svilupperà un progetto di ricerca originale che indaghi in maniera dettagliata un fenomeno, analizzandone uno o più aspetti.

Il laureando si incaricherà, in linea di massima, di:

- Provvedere ad un'analisi critica e dettagliata della letteratura di riferimento, sottolineando l'originalità della tematica scelta e il gap nella letteratura di riferimento;
- Analizzare il fenomeno da un punto di vista teorico, sulla base delle ipotesi di ricerca sviluppate;
- In caso di ricerca empirica, fornire una base di dati funzionali all'analisi e spiegarne contenuto e fonti; dettagliare l'impianto metodologico attraverso il quale è stata condotta l'analisi e interpretare i risultati ottenuti;
- Tracciare le proprie conclusioni, in maniera coerente con le ipotesi di ricerca.

Il lavoro conclusivo potrà essere redatto, in linea di massima, secondo il seguente schema indicativo:

Introduzione:

- Obiettivi della ricerca;
- Inquadramento della tematica centrale del lavoro di ricerca;

- Principali aspetti d'interesse per la disciplina scelta.

Rassegna della letteratura e definizione del quadro teorico di riferimento:

- Definizione dettagliata del quadro teorico di riferimento attraverso il quale sviluppare le ipotesi di ricerca;
- Rassegna della letteratura di riferimento per il settore e per la tematica di indagine ed individuazione degli spazi di innovazione nella letteratura;
- Analisi dei principali approcci critici che emergono dalla letteratura di riferimento.

Definizione delle ipotesi di ricerca:

- Definizione della/e ipotesi di ricerca alla base della Tesi e inquadramento all'interno del quadro teorico delineato;
- Determinazione dei risultati attesi.

Selezione del modello e delle variabili di analisi:

- Definizione delle unità di osservazione e delle proprietà di analisi delle unità osservate;
- Descrizione del processo di selezione e classificazione delle unità osservate;
- Definizione degli eventuali indicatori di analisi e del modello teorico-empirico utilizzato la ricerca.

Analisi:

- Esecuzione del modello di analisi;
- Descrizione dettagliata dei risultati e delle relazioni emergenti;

Conclusioni:

- Analisi critica conclusiva e implicazioni per le teorie e per la letteratura di riferimento;
- Evidenza degli aspetti controversi e delle aree non ancora esplorate dalla letteratura;
- Analisi delle direzioni per la ricerca futura sull'argomento.

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

La lunghezza complessiva della tesi dovrà essere indicativamente compresa tra le 40 e le 60 pagine.

- **Elaborato pratico-progettuale:**
Tale tipologia di elaborato consiste nella strutturazione di un progetto che sia fondato sull'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il proprio percorso di studi nell'ambito prescelto.
Dovrà essere accompagnato da una relazione scritta di almeno 30 pagine dove vengono illustrati gli obiettivi, le tecniche e le modalità utilizzate durante il processo di realizzazione del progetto. Sarà, inoltre, necessario che la relazione sia opportunamente corredata da una bibliografia di riferimento dettagliata, nonché da una lista di riferimenti progettuali coerenti con le tematiche e gli approcci inerenti l'argomento scelto.
Esso può consistere (non limitatamente):

- In una produzione audiovisiva, anche sperimentale. Ad esempio: format radiofonico, format televisivo, cortometraggio, opera artistica o plastica, produzione musicale, sonorizzazione ambientale ecc.;
- In un prodotto o progetto inerente l'ambito della comunicazione anche in una prospettiva artistica. Ad esempio: piattaforma digitale, progetto di produzione artistica o musicale, progetto di allestimento museale, prodotto promozionale audiovisivo o grafico, sceneggiatura ecc.;
- In una ricognizione storiografica;
- Nell'analisi di un documento di rilevanza scientifica, storica, culturale o artistica;
- In un'analisi in formato multimediale. Ad esempio: di un palinsesto televisivo, di una programmazione lirico-sinfonica o teatrale, di una mostra, di un allestimento museale, ecc.;
- In un servizio fotografico, cortometraggio audiovisivo, progetto di mostra o museo, progetto multimediale che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità utilizzate durante la realizzazione e/o costituisca una ricerca di carattere scientifico, di ambito storico o contemporaneo, sul tema sviluppato nel prodotto;
- Nella redazione di un piano di comunicazione per il lancio al mercato di un prodotto/servizio o l'organizzazione di un evento;
- Nella redazione di un business plan per la creazione di una nuova impresa, unitamente alla redazione dei principali piani che lo compongono, vale a dire:
 - Redazione di un piano di marketing e di un programma di marketing;
 - Redazione di un piano economico-finanziario;
 - Redazione di un piano organizzativo;
 - Redazione di un piano strategico-operativo per lo sviluppo e il lancio al mercato di un prodotto/servizio.
- Nello sviluppo di un piano strategico-operativo per definire una strategia di crescita dell'impresa nell'ambito (1) della diversificazione, (2) dell'integrazione verticale/orizzontale, (3) dell'internazionalizzazione;
- Nella redazione di piano strategico-operativo per lo sviluppo di un prodotto/servizio innovativo (innovazione radicale o incrementale).

L'elaborato pratico-progettuale potrà essere redatto, in linea di massima, secondo il seguente schema indicativo:

Introduzione:

- Obiettivi e finalità dell'elaborazione del progetto;
- Inquadramento del progetto nel contesto teorico dell'insegnamento scelto;
- Principali aspetti applicativi e obiettivi del progetto presentato.

Rassegna della letteratura e degli approcci pratici-applicativi:

- Ricerca e analisi dettagliata di:
 - Principali teorie, studi e modelli di riferimento alla base dell'elaborazione del progetto;
 - Richiamo alla letteratura di riferimento in relazione al progetto scelto;

Focus:

- Descrizione dei contenuti più significativi del progetto;
- Descrizione delle tecniche e delle modalità utilizzate per l'elaborazione del progetto;

- Evidenza degli aspetti controversi del progetto e dei possibili sviluppi e integrazioni futura;
- Analisi delle direzioni per un'eventuale integrazione multidisciplinare del progetto.

Conclusioni

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

- **Case study:**

Il candidato deve in primo luogo documentarsi sull'argomento scelto quale oggetto della tesi, attraverso lo studio di fonti scientifiche di rilievo a livello nazionale ed internazionale inerenti il tema. Successivamente dovrà individuare il caso di studio che intende trattare. Questa scelta potrà essere effettuata tra:

- Casi di successo;
- Casi di insuccesso;
- Casi studio *country-specific*.

Il candidato dovrà raccogliere dati secondari sul caso prescelto, consultando riviste scientifiche, riviste specializzate e siti internet. Successivamente all'analisi dei dati secondari è auspicabile che il candidato rilevi sul campo, mediante interviste (personali, telefoniche, via e-mail, ecc.) elementi informativi utili all'approfondimento originale del caso di studio.

L'elaborato sul case study potrà essere redatto, in linea di massima, secondo il seguente schema indicativo:

Introduzione:

- Inquadramento del tema/caso che si affronta nel lavoro;
- Aspetti del tema/caso d'interesse per l'argomento e il settore prescelto;
- Costruzione del "problema" o dei "problemi" attorno al tema principale;
- Obiettivi del lavoro

Descrizione del caso:

- Dinamiche ambientali;
- Dinamiche socio-culturali;
- Dinamiche economiche;
- Dinamiche istituzionali e contesto politico.

Studio del caso:

- Aspetti descrittivi;
- Dati e informazioni di dettaglio;
- Contestualizzazione dei risultati;

Conclusioni

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

La lunghezza complessiva dell'elaborato dovrà essere indicativamente compresa tra le 20 e le 30 pagine.

Lauree Magistrali

Per i Corsi di Laurea Magistrale si suggeriscono, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di elaborato finale indicative, la cui preparazione comporta l'acquisizione di 18 CFU, corrispondenti a 450 ore di impegno dello studente:

- **Tesi compilativa:**

Il laureando illustrerà in modo critico i contenuti pubblicati su riviste scientifiche o volumi editi in Italia o all'estero, in merito ad uno specifico argomento concordato con il relatore (a scopo puramente indicativo, la bibliografia deve contenere non meno di 20 articoli scientifici e 10 opere monografiche).

La Tesi compilativa si concentrerà su un tema rilevante per la ricerca e di interesse per l'ambito scelto, sul quale il candidato svilupperà un'analisi dei contributi più rilevanti, con particolare attenzione ai più recenti pubblicati su riviste scientifiche, volumi e periodici, nonché analizzare la letteratura pregressa che costituisce il nucleo fondamentale della ricerca sul tema.

Il lavoro conclusivo potrà essere redatto secondo il seguente schema di massima:

Introduzione:

- Inquadramento della tematica centrale del lavoro di ricerca;
- Principali aspetti d'interesse per la disciplina individuata come framework di analisi.

Rassegna della letteratura:

- Ricerca e analisi dettagliata di:
 - Principali teorie, studi e modelli di riferimento per la tematica di indagine;
 - Evidenze empiriche e/o casi studio riportati nella letteratura selezionata;
 - Approcci critici che emergono dalla letteratura di riferimento.

Focus:

- Descrizione dei contenuti e dei risultati dei contributi più significativi;
- Confronti e analisi critica tra i diversi contributi analizzati;
- Evidenza degli aspetti controversi e delle aree non ancora esplorate dalla letteratura;
- Analisi delle direzioni per la ricerca futura sul tema.

Conclusioni

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

La lunghezza complessiva dell'elaborato deve essere indicativamente compresa tra le 50 e le 70 pagine.

- **Tesi di ricerca teorica/empirica:**

Il laureando svilupperà un progetto di ricerca originale che indaghi in maniera dettagliata un fenomeno, analizzandone uno o più aspetti sia sotto il profilo teorico che mediante l'implementazione di un modello scientifico che ne determini le relazioni causali.

Il laureando si incaricherà di:

- Provvedere ad un'analisi critica e dettagliata della letteratura di riferimento, sottolineando l'originalità della tematica scelta e il gap nella letteratura di riferimento;
- Analizzare il fenomeno da un punto di vista teorico, sulla base delle ipotesi di ricerca sviluppate;
- In caso di ricerca empirica, fornire una base di dati funzionali all'analisi e spiegarne contenuto e fonti; dettagliare l'impianto metodologico attraverso il quale è stata condotta l'analisi e interpretare i risultati ottenuti;
- Tracciare le proprie conclusioni, in maniera coerente con le ipotesi di ricerca.

Il lavoro conclusivo potrà essere redatto, in linea di massima, secondo il seguente schema indicativo:

Introduzione:

- Obiettivi della ricerca;
- Inquadramento della tematica centrale del lavoro di ricerca;
- Principali aspetti d'interesse per la disciplina scelta.

Rassegna della letteratura e definizione del quadro teorico di riferimento:

- Definizione precisa e dettagliata del quadro teorico di riferimento attraverso il quale sviluppare le ipotesi di ricerca;
- Rassegna della letteratura di riferimento per il settore e per la tematica di indagine ed individuazione del *gap* nella letteratura;
- Analisi dei principali approcci critici che emergono dalla letteratura di riferimento.

Definizione delle ipotesi di ricerca:

- Definizione della/e ipotesi di ricerca alla base della Tesi e inquadramento all'interno del quadro teorico delineato;
- Determinazione dei risultati attesi.

Selezione del modello e delle variabili di analisi:

- Definizione delle unità di osservazione e delle proprietà di analisi delle unità osservate;
- Descrizione del processo di selezione e classificazione delle unità osservate;

- Definizione degli eventuali indicatori di analisi e del modello teorico-empirico utilizzato la ricerca.

Analisi:

- Esecuzione del modello di analisi;
- Descrizione dettagliata dei risultati e delle relazioni emergenti;

Conclusioni:

- Analisi critica conclusiva e implicazioni per le teorie e per la letteratura di riferimento;
- Evidenza degli aspetti controversi e delle aree non ancora esplorate dalla letteratura;
- Analisi delle direzioni per la ricerca futura sull'argomento.

Eventuali apparati documentari (appendici)

Bibliografia e sitografia

Il testo dovrà essere redatto in modo tale da consentire, mediante l'apparato di note bibliografiche a piè di pagina, la chiara distinzione delle parti originali da quelle citate testualmente o rielaborate. Le eventuali immagini dovranno essere dotate di didascalie complete.

Orientativamente, la lunghezza complessiva della tesi dovrebbe essere superiore alle 100 pagine.

Per i Corsi di Laurea erogati in lingua inglese, l'elaborato deve essere prodotto necessariamente in lingua inglese e corredato da un abstract (max. 500 parole) in lingua italiana.

Art. 6 Criteri Redazionali

Gli elaborati devono rispettare i seguenti criteri di formattazione:

- Carattere: Times New Roman;
- Interlinea 1,5;
- Margini pagina: Superiore, inferiore, destro 2,5 cm; sinistro 4 cm;
- Indice e Introduzione: corpo 12
- Titolo capitolo: corpo 16 in grassetto;
- Titolo paragrafo: corpo 14;
- Testo: corpo 12;
- Note a piè di pagina: corpo 10;
- Conclusioni, Bibliografia, Sitografia, Appendici, Tabelle (figure, simboli e altro): corpo 12.

Art. 7 Seduta di laurea

Le sedute di Laurea sono organizzate secondo le seguenti modalità:

- a) Per le Lauree Triennali non è prevista discussione. Dopo la valutazione dell'elaborato da parte della Commissione, è prevista una cerimonia pubblica di proclamazione e di conferimento delle Lauree;
- b) Per le Lauree Magistrali è prevista una discussione seguita dalla valutazione della Commissione e dalla Cerimonia pubblica di proclamazione e di conferimento delle Lauree.

In riferimento alle Lauree Magistrali, la discussione ha una durata di circa 15 o 20 minuti, durante i quali il candidato espone in maniera esaustiva, completa e dettagliata il proprio lavoro alla Commissione. Il laureando potrà avvalersi, qualora necessario, di una presentazione a supporto della discussione.

Art. 8 Valutazione

La Commissione assegna il voto finale in centodecimi, risultante dalla somma dei seguenti parametri:

- Media aritmetica convertita in centodecimi arrotondata per difetto o per eccesso all'intero più vicino;
- Valutazione prova finale secondo lo schema di seguito proposto:

| | | |
|--------------------------|-----------------------|-------|
| Lauree Triennali | CFU | 6 |
| | Punteggio max. | 7 pt. |
| Lauree Magistrali | CFU | 18 |
| | Punteggio max. | 9 pt. |

Alla valutazione della prova finale potranno essere aggiunti:

- N. 1 punto ai laureandi che si laureano entro i termini previsti dall'ordinamento;
- N. 1 punto ai laureandi che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata a fini di studio o ricerca tesi ("Erasmus Studio" e simili);
- N. 1 punto ai laureandi che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata a fini di tirocinio o stage ("Erasmus for Traineeship" e simili);
- N. 2 punti a coloro che, non solo abbiano portato regolarmente a compimento il percorso Erasmus+ Studio, ma abbiano anche conseguito la media di 27/30 negli esami sostenuti durante la mobilità;
- N. 2 punti a seguito di formale richiesta motivata, da parte del relatore al Preside di Facoltà, di "Tesi ottima", da far pervenire entro 4 gg. prima della data di convocazione della Commissione (che, in genere, viene comunicata 12 gg. prima) alla Presidenza di Scienze della Comunicazione (prescom@unite.it). In tale circostanza, il Preside nominerà un secondo correlatore da attribuire al laureando per il quale è stata effettuata la richiesta di "Tesi ottima".

La valutazione della prova finale non potrà, in ogni caso, superare i 10 punti complessivi, facendo seguito alle disposizioni contenute nel Regolamento Didattico Di Ateneo, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Per le Lauree Triennali la Commissione valuta:

- L'accuratezza redazionale della tesi in ogni sua parte (indice, capitoli e paragrafi, citazioni e note, bibliografia);
- L'accuratezza morfosintattica e lessicale;
- L'impegno generale del laureando nello svolgimento dell'elaborato;
- La capacità del laureando di inquadrare l'argomento del proprio elaborato nel contesto scientifico di riferimento;
- Il contributo del laureando nell'analisi nell'interpretazione dei risultati;

- La coerenza e la chiarezza concettuale e critico-argomentativa dell'elaborato;
- La capacità del laureando di organizzare il proprio lavoro e di essere propositivo;
- L'innovatività e l'originalità del lavoro di tesi.
- L'adeguatezza della bibliografia;

Per le Lauree Magistrali la Commissione valuta:

- L'accuratezza redazionale della tesi in ogni sua parte (indice, capitoli e paragrafi, citazioni e note, bibliografia);
- L'accuratezza morfosintattica e lessicale;
- Il grado di originalità e innovazione dell'elaborato con riferimento al metodo e ai risultati conseguiti;
- La padronanza dei modelli e costrutti teorici posti a fondamento dell'indagine intrapresa;
- L'articolazione scientifica dell'elaborato;
- La conoscenza dello stato dell'arte della ricerca scientifica sul tema analizzato, a livello nazionale e internazionale;
- La maturità argomentativa della ricerca condotta;
- La capacità di rielaborazione critica del laureando;
- L'acquisizione di una proprietà di linguaggio tecnica e specifica sull'argomento indagato;

La valutazione per il superamento dell'esame di laurea va da un minimo di 66/110 a un massimo di 110/110.

La Commissione, nel caso in cui l'esame di laurea sia stato superato con il massimo dei voti, può, su proposta motivata di uno dei suoi componenti, conferire all'unanimità la lode.

Art. 9 Proclamazione

La seduta si conclude con la Cerimonia pubblica durante la quale il Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione proclama il laureando con l'attribuzione del punteggio.

Allegato A

Alla Cortese attenzione del
Presidente della Facoltà di Scienze della Comunicazione
Prof. Christian Corsi
Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo (TE)

Modulo di richiesta: Relatore Prova Finale

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
il giorno ___/___/_____, residente in via _____
Città _____, Provincia (___), C.A.P. _____,
Via _____, Mail: _____,
Cell _____, Matricola _____; Regolarmente iscritto:
 al 2° anno in corso al 3° anno in corso Fuori corso

Del Corso di Laurea:

- Triennale:
 - L-20 – Scienze della Comunicazione
 - L-3 – Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo
- Magistrale:
 - LM-59 – Management And Business Communication
 - LM-65 – Media, Arti e Culture

Dichiara di aver acquisito, al momento della richiesta in oggetto, i CFU richiesti per la presentazione della domanda di Laurea, e chiede di poter sostenere l'Esame di Laurea nella sessione di:

- Estiva (Luglio) Autunnale (Ottobre) Straordinaria (Marzo)

Dell'anno accademico ____/____/_____, indicando:

| | |
|---------------------------|--|
| Relatore/Relatrice | |
| Insegnamento | |

Teramo, ___/___/_____

Firma
